



Regolamento Didattico a.a.2021-22

ex DM 22 ottobre 2004 n. 270 e L. 30 dicembre 2010, n. 240

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE E SOCIALI

**CORSO DI STUDIO IN MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE
(classe L-12)**



Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica e amministrativa del Corso di Studi.

Le disposizioni del presente Regolamento trovano applicazione per gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2021-2022.

Informazioni generali sul Corso di Studi

<i>Denominazione del corso</i>	Mediazione Linguistica e Culturale
<i>Classe</i>	L-12
<i>Denominazione del corso in inglese</i>	Linguistic and Cultural Mediation
<i>Dipartimento di riferimento</i>	Scienze Umanistiche e Sociali
<i>Altri Dipartimenti in caso di corso interdipartimentale</i>	No
<i>Durata normale</i>	3 anni
<i>Crediti</i>	180
<i>Titolo rilasciato</i>	Laurea
<i>Eventuale titolo congiunto</i>	No
<i>Atenei convenzionati</i>	No
<i>Eventuale doppio titolo</i>	No
<i>Organizzazione della didattica</i>	Semestrale
<i>Data di inizio dell'attività didattica</i>	01/10/2021
<i>Modalità di svolgimento degli insegnamenti</i>	Corso di studio convenzionale - Lezioni frontali
<i>Lingua in cui si tiene il corso</i>	Italiano
<i>Programmazione degli accessi nazionale (art.1 Legge 264/1999)</i>	No
<i>Programmazione degli accessi locale (art.2 Legge 264/1999)</i>	No
<i>Eventuale data di approvazione della Struttura Didattica</i>	
<i>Data di approvazione del Consiglio di Dipartimento</i>	15/07/2021
<i>Data di approvazione del Consiglio di Corso di Studio</i>	
<i>Massimo numero di crediti riconoscibili</i>	12 DM16/03/2007 art. 4 Nota 1063 del 29/04/2011
<i>Corsi della medesima classe</i>	
<i>Sede Amministrativa</i>	Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, via Roma 151, Sassari (SS)
<i>Sede Didattica</i>	Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, via Roma 151, Sassari (SS)



Indirizzo Internet	https://www.uniss.it/ugov/degree/5176
--------------------	---

Referenti e strutture

Sede della Direzione del Dipartimento: Via Roma 151, 07100 Sassari (Italia).
Il presente Regolamento è stato deliberato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 15/07/2021.

Parte generale: ultimo aggiornamento.

Le modifiche alle parti ordinamentali del presente Regolamento devono essere approvate dagli organi di governo e trasmesse per la definitiva approvazione al MIUR, secondo tempistiche e modalità da esso definite.

Docenti componenti il Consiglio

I docenti che compongono il Consiglio del corso di studio sono tutti i docenti strutturati che svolgono un'attività didattica nel medesimo corso di studi

Docenti del corso e settore scientifico-disciplinare di afferenza:

nome e cognome - insegnamento

Presidente del CdS: Prof. Lorenzo Devilla
Consiglio di corso di Studio Organo Collegiale di gestione del corso di Studio
https://dumas.uniss.it/it/studenti/corsi-di-studio/112-mediazione-linguistica-e-culturale

Docenti di riferimento			
COGNOME	NOME	QUALIFICA	PESO
Dell'Utri	Massimo	Prof. Ord.	1
Farnetti	Monica	Prof. Ord.	1
Cardone	Lucia	Prof. Ord.	1
Cattani	Alessandra	Ric.	1
Strinna	Giovanni	Ric.	1
Altri docenti strutturati afferenti al Consiglio di CdS			
Ricci	Luigi Giovanni Giuseppe		
Altea	Giuliana		
Camerada	Veronica		
Devilla	Lorenzo		
Galiñanes Gallen	Marta		
Manotta	Marco		
Pinna	Antonio		
Salis	Loredana		
Sani	Filippo		



Baumann	Tania		
Bosincu	Mario		
Brett	David Finbar		
Caputo	Stefano		
Pinna	Cristina		



Rappresentanti studenti		(mail)
Federici Simonetta	simonetta.federici@icloud.com	
Sanna Speranza	speranza.sanna@yahoo.it	

Gruppo di gestione AQ

Compiti Gruppo AQ:

Il Gruppo di gestione AQ è composto da cinque docenti afferenti al corso di studio e da due Rappresentanti degli studenti. Il gruppo di gestione AQ ha il compito di redigere il Rapporto Ciclico di Riesame e le Schede di monitoraggio annuali, esamina e porta a discussione collegiale le schede di valutazione degli studenti, monitora il carico didattico per verificare che non ci siano incongruenze fra consistenza dei programmi d'esame e CFU erogati dal singolo insegnamento, verifica l'efficacia dell'attività di tutorato svolta dai singoli docenti.

COGNOME	NOME	(mail)
Dell'Utri	Massimo	dellutri@uniss.it
Farnetti	Monica	monifar@uniss.it
Devilla	Lorenzo	devilla@uniss.it
Pinna	Antonio	dedalo@uniss.it
Strinna	Giovanni	gstrinna@uniss.it
Federici	Simonetta simonetta.federici@icloud.com	
Sanna	Speranza speranza.sanna@yahoo.it	

Tutor

Compiti del Tutor

Seguire lo studente nel suo percorso di studi fino alla laurea, secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Didattico di Dipartimento. Ogni docente del CdS funge anche da tutor, e gli studenti sono sollecitati a contattare il docente più adatto a trattare la questione da porre. Per gli studenti che si iscrivono al terzo anno o che sono fuori corso, le funzioni di tutorato sono svolte dal titolare della materia prescelta per la tesi di laurea.

COGNOME	NOME	(mail)
Brett	David Finbar Brett	dbrett@uniss.it
Caputo	Stefano	scaputo@uniss.it
Cattani	Alessandra	acattani@uniss.it
Dell'Utri	Massimo	dellutri@uniss.it
Devilla	Lorenzo	devilla@uniss.it
Farnetti	Monica	monifar@uniss.it



Pinna	Antonio	dedalo@uniss.it
Strinna	Giovanni	gstrinna@uniss.it

Commissioni paritetiche

Alla Commissione paritetica studenti-docenti spetta:

- svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità;
- effettuare valutazioni, verifiche e rilevazioni statistiche delle attività didattiche e di servizio dei docenti a favore degli studenti e individuare gli indicatori per l'analisi dei risultati;
- proporre al Consiglio del Dipartimento iniziative atte a migliorare l'organizzazione della didattica;
- formulare pareri al Consiglio del Dipartimento in merito all'attivazione e alla soppressione di corsi di studio, e ai loro ordinamenti e ai regolamenti didattici;
- valutare la congruenza dei crediti assegnati alle varie attività formative sia con gli specifici obiettivi formativi programmati, sia con i relativi programmi adottati;
- formulare pareri sulle relazioni relative all'andamento delle attività didattiche.
- esercitare ogni altra funzione prevista dalla normativa vigente.

COGNOME	NOME (mail)	
Manotta	Marco mmanotta@uniss.it	
Caputo	Stefano scaputo@uniss.it	
Chessa	Stefano schessa@uniss.it	
Bosincu	Mario mbosincu@uniss.it	
Patrizi	Patrizia patrizi@uniss.it	
Baumann	Tania baumann@uniss.it	
Lampreu	Salvatore slampreu@uniss.it	
Pani	Giulia g.pani6@studenti.uniss.it	(LM-87)
Santu	Alice a.santu@studenti.uniss.it	(LM-38)
Marteddu	Ivana i.marteddu@studenti.uniss.it	(LM-14)
Marongiu	Alessandra Ramona a.marongiu12@studenti.uniss.it	(L-39)
Amaranto	Giuseppe g.amaranto@studenti.uniss.it	(L-12)
Manca	Giulia g.manca22@studenti.uniss.it	(L-15)
Cucca	Alessandra (L-6) a.cucca2@studenti.uniss.it	



Presentazione

Il Corso di Laurea L-12 Mediazione Linguistica e Culturale è ad accesso libero e senza obbligo di frequenza, la quale è comunque fortemente consigliata, soprattutto per gli insegnamenti di lingua straniera.

Il Corso di Laurea in Mediazione Linguistica e Culturale rilascia la Laurea in Mediazione Linguistica e Culturale.

Per conseguire questo titolo lo studente deve acquisire un totale di 180 crediti formativi universitari (CFU) così ripartiti: relativi a insegnamenti di base 90/96 CFU, caratterizzanti 36 CFU e affini 18/24 CFU, mediante il superamento di 16/17 esami; 30 CFU relativi ad altre attività formative (competenze informatiche tirocini formativi, per un totale di 150 ore di attività; attività formative relative alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio; attività formative a scelta autonoma dello studente).

Il computo complessivo delle attività è pari a 19/18.

Si precisa che 1 cfu corrisponde per lo/la studente a 25 ore di lavoro complessive. In particolare: per le lezioni frontali, 5 ore assistite e 20 di lavoro individuale; per le esercitazioni di lingue, 12,5 ore assistite e 12,5 ore di lavoro individuale. Per l'attività di tirocinio, 1 cfu corrisponde a 25 ore di lavoro individuale.

Eventuali accordi per corsi interdipartimentali o internazionali

Non sono al momento in essere accordi per corsi interdipartimentali o internazionali.

Obiettivi formativi specifici e descrizione sintetica del percorso formativo

Obiettivi formativi specifici

Due sono gli obiettivi formativi fondamentali del CdS.

Uno è garantire agli studenti laureati una solida conoscenza e una versatile competenza in almeno due lingue straniere, insieme a un'accresciuta padronanza orale e scritta della lingua italiana; l'altro è sviluppare una forte competenza relativa alle culture che vivificano le lingue straniere studiate e la lingua italiana.

Tali obiettivi fondamentali sono funzionali alla creazione di uno specifico profilo professionale che permetta al laureato di sfruttare le competenze acquisite per entrare nel mercato del lavoro cogliendo non solo le potenzialità economiche insite nel territorio, ma anche quelle presenti sul piano internazionale.

Descrizione del percorso formativo

Per quanto riguarda la parte più propriamente linguistica dell'offerta formativa che il CdS propone agli studenti, oltre alle principali lingue straniere parlate in Europa e nelle Americhe il CdS offre un percorso formativo in lingua cinese e cultura cinese che mette in grado di interagire e comunicare non solo a livello internazionale (data la crescente importanza della Cina sui mercati mondiali) ma anche a livello locale (data la presenza di una comunità cinese in continua espansione nel territorio del Nord-Sardegna).

Sempre nell'ottica di soddisfare al meglio le esigenze del territorio, il CdS offre anche un percorso formativo in lingua catalana, assai importante per valorizzare e rivitalizzare il patrimonio linguistico-culturale tipico della zona di Alghero. A questo riguardo è inoltre da sottolineare, da un lato, che le competenze acquisibili grazie allo studio della lingua e della cultura francese permettono di interagire e comunicare con la quota in aumento nel Nord-Sardegna di immigrati provenienti da nazioni dell'Africa in cui il francese è un mezzo



consueto di mediazione linguistica (le necessità crescenti dello sportello immigrazione del Comune di Sassari non sono che una testimonianza tra molte), e, dall'altro lato, che le competenze acquisibili con lo studio della lingua russa mettono in grado i laureati di intercettare il flusso turistico proveniente dalla Russia sfruttando tale mediazione a fini lavorativi ed economici.

Per quanto riguarda la parte più propriamente culturale dell'offerta formativa, oltre a offrire percorsi formativi centrati sulle culture che vivificano le lingue straniere studiate, il CdS ha posto particolare cura nella valorizzazione delle dinamiche storiche, sociali e culturali che hanno modellato nei secoli il Nord-Sardegna: di qui l'introduzione di insegnamenti che tengano conto della civiltà greca e romana, della sociologia delle relazioni interetniche, dell'antropologia sociale, dello studio delle lingue minoritarie sarde.

L'obiettivo sopra citato, di permettere allo studente laureato di entrare nel mercato del lavoro con adeguate competenze relative tanto alla situazione locale quanto a quella internazionale, viene raggiunto grazie a insegnamenti relativi all'economia aziendale, alla geopolitica, all'informatica, alla sociologia delle relazioni interetniche e all'antropologia sociale, ecc. Infine, poiché il raggiungimento di tali obiettivi richiede lo sviluppo di sensibilità, conoscenze e capacità intellettuali non settoriali che abbraccino il mondo umano nella sua complessità, il corso di studi prevede percorsi formativi situati nel più ampio ventaglio delle scienze umane: dalla letteratura italiana alle letterature straniere, alle letterature comparate, alla critica letteraria, alla riflessione filosofica, alle arti contemporanee, al cinema.

Come si può evincere da uno sguardo alla tabella delle attività formative (consultabili alla pagina web del corso di studi <https://dumas.uniss.it/it/studenti/corsi-di-studio/112-mediazione-linguistica-e-culturale>) gli obiettivi sopra citati vengono raggiunti, a partire dal I anno di corso, grazie all'approfondito studio, sia pratico sia teorico, di due lingue straniere oltre all'italiano. Negli anni successivi, oltre al potenziamento delle strutture linguistiche e della riflessione teorico-culturale, gli obiettivi vengono raggiunti mediante lezioni frontali, esercitazioni, seminari e varie attività di contesto collaterali (partecipazione a convegni, cineforum culturali in lingua straniera, conferenze plenarie, giornate interattive di studio), che permettono di acquisire approfondite conoscenze teorico-pratiche relative alla contestualizzazione delle lingue studiate e delle loro culture.

Profili professionali e sbocchi occupazionali

Profili professionali

I compiti che il laureato è in grado di svolgere abitualmente sono quelli legati alla comunicazione e all'intermediazione linguistica e interlinguistica, orale e scritta, in almeno due lingue straniere oltre all'italiano. Questo rende il laureato particolarmente adatto a collaborare con le figure che, nei rispettivi ambiti lavorativi, rivestono ruoli dirigenziali e organizzativi.

Il laureato sa infatti gestire contesti di comunicazione interpersonale che prevedano, tra le altre cose, la predisposizione di documenti che utilizzino linguaggi settoriali, la capacità di redigere lettere in lingua straniera, di prendere appunti in lingua straniera, di orientarsi nell'uso di strumenti digitali.

Egli può inoltre sfruttare la propria preparazione interdisciplinare al fine di usare (e insegnare a farlo) le competenze linguistiche di cui si è impadronito grazie agli studi compiuti nel CdS nel contesto di rapporti istituzionali-aziendali-culturali con l'estero in cui può trovarsi a operare.

Sbocchi occupazionali

Gli ambiti lavorativi principali in cui il mediatore linguistico e culturale è in grado di esercitare la propria attività sono quelli relativi ai servizi culturali presso enti e istituzioni



(pubbliche e private, nazionali e internazionali), all'editoria, al turismo, alle imprese e società italiane ed estere.

Previa maturazione di ulteriori esperienze formative e di lavoro, altri sbocchi lavorativi sono rappresentati dal giornalismo, dalla traduzione, dall'interpretariato, dall'istruzione in campo linguistico.

Altro sbocco di elezione è l'iscrizione a una laurea magistrale che consenta di approfondire le competenze acquisite. Questo può a sua volta permettere ai laureati magistrali che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori di partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario, come previsto dalla legislazione vigente.

Prevalenti figure professionali

- mediatore interculturale, anche in contesti di migrazione;
- operatore nei settori dei servizi e delle istituzioni culturali, del giornalismo e dell'editoria, con particolari abilità nell'uso di strumenti digitali;
- operatore addetto alle relazioni internazionali in imprese e società italiane ed estere;
- operatore nel campo del turismo, con particolare riferimento al turismo culturale;
- assistente linguistico in contesti di imprese, enti o istituti pubblici e privati, anche attraverso attività di traduzione;
- assistente linguistico e culturale nell'ambito della formazione e dell'educazione linguistica;
- traduttore e interprete, previo completamento del percorso formativo, in relazione alle norme vigenti;
- insegnante di lingua straniera nelle scuole primarie e secondarie, o di italiano per stranieri, previo completamento del percorso formativo, in relazione alle norme vigenti.

Norme relative all'accesso

Per accedere al Corso è necessario il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo.

Le conoscenze richieste per l'accesso riguardano competenze relative alla lingua italiana e alle principali lingue straniere, e nozioni di cultura generale relative a temi di geografia, storia, storia dell'arte, letteratura, attualità politica e istituzionale, ragionamento logico basilare e attualità.

Dette conoscenze sono sottoposte a prova di verifica (test di ingresso), somministrata nel mese di ottobre. Gli studenti che non supereranno la prova la dovranno ripetere in una delle successive tornate. Le eventuali lacune emerse potranno essere colmate con la frequenza dei corsi di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) organizzati dall'Ateneo. La frequenza assidua alle attività formative previste al primo anno di corso permetterà altresì a tali studenti di rinforzare le competenze necessarie per il superamento del test.

Immatricolazioni e iscrizioni

Con riferimento alle procedure e termini di scadenza di Ateneo relativi alle immatricolazioni/iscrizioni, trasferimenti etc. consultare il sito web:

<https://www.uniss.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni>

Organizzazione del corso di studio

(Manifesto degli studi - percorsi con eventuali curricula ecc. ecc.)

Con riferimento all'articolazione delle attività formative (informazioni inerenti alla struttura del corso e a ciascun insegnamento, alle ore e ai cfu previsti per le attività frontali, ad esercitazioni, laboratori, lingua di erogazione degli insegnamenti, docenti, semestri, propedeuticità) e alla matrice insegnamenti-obiettivi formativi, si rimanda alla pagina web del corso di studi <https://dumas.uniss.it/it/studenti/corsi-di-studio/112-mediazione-linguistica-e-culturale>



Al di là degli appelli ordinari previsti dal Regolamento didattico di Ateneo, di concerto con le linee guida sulla didattica individuate dal Dipartimento e fatta eccezione per i dottorati di lingua straniera, i docenti titolari e affidatari di insegnamenti stabiliscono frequentemente appelli straordinari, salvo particolari casi.

- Vengono stabilite verifiche in itinere che consentono agli studenti di presentarsi per il sostenimento della prova in immediata successione con il termine dei relativi corsi. La prova d'esame è costituita da una verifica orale e in qualche caso scritta. Gli esami vengono valutati in trentesimi, con votazioni da 18/30 a 30/30 con eventuale lode. Le esperienze di Tirocinio sono valutate con proposta di idoneità del docente tutor sulla base delle relazioni prodotte dall'Ente ospitante e dal candidato tirocinante. Per le disposizioni straordinarie vigenti in materia di tirocinio in fase pandemica cfr. la voce "Tirocinio" alla pagina successiva.

- Appelli straordinari: come da Regolamento didattico d'Ateneo, possono essere previsti appelli straordinari, opportunamente distribuiti nel corso dell'anno, in periodi di sospensione delle lezioni. Inoltre, possono essere programmati appelli riservati a studenti 'fuori corso', laureandi e studenti 'in corso' che non abbiano più obblighi di frequenza. Fatta salva la possibilità di partecipare a tutti gli altri appelli senza limitazioni, lo studente è ammesso agli appelli riservati solo se in possesso dei requisiti necessari. Gli appelli straordinari sono fissati con un preavviso di almeno sette giorni.



Prova finale

1. La prova finale del CdS di L-12 consisterà in una prova *scritta*, della lunghezza minima di circa 20 cartelle circa (per un totale di circa 40.000/50.000 byte, spazi inclusi), da svolgersi nell'ambito di una delle discipline curricolari, e atta a prevedere la verifica della competenza comunicativa in una delle lingue straniere scelte dallo studente come principali (X o Y). La prova sarà organizzata, in alternativa, nella forma di: un breve *saggio* su materiali proposti dal/la docente; un'*analisi* linguistica, letteraria, formale ecc. di uno o più testi, anche multimediali, concordati con il/la docente; una breve *traduzione* completa di commento; una piccola *ricerca bibliografica* su un argomento concordato con il/la docente. A discrezione dello/a studente potrà venire redatta *in lingua italiana o straniera*; sarà accompagnata da un *abstract*, in lingua straniera qualora l'elaborato sia in lingua italiana, in italiano qualora invece l'elaborato sia in lingua straniera.

La commissione, nominata dal Direttore del Dipartimento, sarà composta di *tre* docenti, si costituirà nel corso dell'a.a. possibilmente seguendo lo stesso *calendario* delle sessioni delle lauree magistrali, si riunirà in *assenza* dei candidati/delle candidate e, se necessario, anche in modalità telematica, discuterà il *punteggio* orientativo proposto per ogni singola prova dal/la docente-tutor e, definitolo, lo inserirà seduta stante nel sistema. Al termine dei lavori della Commissione, i candidati vengono convocati, in presenza o in via telematica, per la proclamazione.

I *criteri di valutazione* rimarranno fedeli a quelli già in uso, previa l'eliminazione del parametro relativo all'esposizione orale e previo altresì il ridimensionamento del parametro dell'originalità. Si valorizzeranno pertanto: la (pur di necessità limitata) ricchezza bibliografica; l'apprendimento e il rispetto delle norme editoriali; l'assiduità e la qualità del rapporto con il/la docente-tutor; l'eventuale originalità dell'impostazione. Numericamente, il punteggio potrà variare *da 0 a 5* e si potrà assegnare la *lode* in conformità alle regole che le commissioni si davano in precedenza.

2. La prova scritta di cui all'art. 1 può essere richiesta soltanto in una materia in cui lo studente ha superato l'esame. La scadenza temporale entro la quale gli studenti devono presentare la domanda di laurea è fissata dal Consiglio di Dipartimento.

3. La Commissione di laurea è composta da tre docenti, tra cui un professore di prima fascia che la presiede. La maggioranza della Commissione deve essere formata da professori di prima e seconda fascia e ricercatori afferenti al Dipartimento. Possono far parte della Commissione i titolari di contratto o di affidamenti presso il corso di studio.

4. Le Commissioni esprimono la loro votazione in centodecimi. Ai fini del superamento della prova è necessario conseguire un voto di almeno 66/110. Tutte le informazioni relative all'attribuzione del punteggio in sede di laurea sono disponibili al seguente sito: <https://dumas.uniss.it/it/studenti/tesi-di-laurea>.

5. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al voto massimo di 110 punti, è, in tutti i casi, subordinata alla valutazione unanime della Commissione. Per le scadenze temporali previste dall'iter che conduce alla domanda di laurea, si veda il seguente link: <https://www.uniss.it/guide/ammissione-allesame-di-laurea>

Nel caso si renda necessario, il Consiglio di Corso attribuirà un tutor d'ufficio.

Riconoscimento CFU e modalità di trasferimento

Per il Regolamento carriere studenti si può consultare il seguente link:

<https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti>

Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Come attività a scelta lo studente può scegliere, per un massimo di 12 cfu, tra gli insegnamenti offerti nei CdS afferenti a questo Dipartimento, nonché ai Dipartimenti



dell'Ateneo, purché la scelta sia conforme agli obiettivi formativi del CdS.

Per ulteriori dettagli, consultare il link <https://dumas.uniss.it/it/studenti/piani-di-studio/112-mediazione-linguistica-e-culturale>

Tirocinio

Il Corso di Laurea promuove i tirocini dei propri studenti laureandi (ed eventualmente anche laureati) presso enti pubblici e privati, aziende, privati e organismi nazionali e internazionali. In base al progetto di Tirocinio, gli enti sono divisi in tre macrogruppi, corrispondenti alle aree di studio in cui si collocano le aziende:

Corsi di laurea di ambito linguistico;

Corsi di laurea di ambito letterario;

Corsi di laurea in servizio sociale.

Per accedere al tirocinio lo studente iscritto deve aver sostenuto minimo 8 esami.

N° CFU Tirocinio nell'ultimo Manifesto degli Studi: 6 cfu (150 ore).

N° 25 ore di attività di tirocinio corrispondono all'acquisizione di 1 cfu.

Le fasi amministrative delle procedure si possono riassumere nei seguenti punti:

- 1) domanda di ammissione
- 2) associazione e inserimento
- 3) stesura e firma del contratto
- 4) assicurazione R.C.
- 5) esecuzione del Tirocinio curriculare
- 6) presentazione dei documenti attestanti il corretto svolgimento
- 7) approvazione
- 8) trasmissione alla Segreteria Studenti.

Il Consiglio di Corso di Laurea, su istanza dello studente, può autorizzare la sostituzione del tirocinio con un esame rientrante negli obiettivi formativi del CdS. Sono valutati dal Consiglio di Corso di Laurea anche tirocini proposti dal singolo studente presso soggetti ospitanti che non abbiano ancora stipulato convenzione con il Dipartimento. In questi casi, il CdS prenderà in esame esclusivamente attività che siano effettivamente qualificanti, impegnino intellettualmente lo/la studente e comportino un'attiva pratica della lingua straniera (o in alternativa un robusto esercizio di competenze in altre discipline, per es. l'informatica).

Misure per l'organizzazione e gestione del tirocinio nel periodo di emergenza da Covid-19

Per la durata dell'emergenza, il Consiglio di L-12 stabilisce che in prima istanza lo/la studente verifichi la possibilità/opportunità di svolgere presso l'ente esterno attività di tirocinio nel rispetto delle norme di legge e delle ordinanze vigenti in materia Covid. Si concede in alternativa, come già previsto dal Manifesto degli studi, la possibilità di sostituire il tirocinio con un esame a scelta del peso di 6 cfu. E si propone altresì, come ulteriore alternativa, la possibilità per lo/la studente di stendere una breve relazione (della lunghezza di circa 10.000 byte) consistente nel resoconto di un articolo in rivista, di un saggio in volume o di una monografia attinenti alla disciplina e all'argomento della sua prova finale. Lo/la studente potrà riferirsi a qualsiasi componente del CdS e concordare la relazione in base ai suoi interessi.





Piani di studio individuali

Lo studente immatricolato è tenuto alla compilazione del piano di studio online entro le scadenze temporali previste dal Regolamento Carriere Studenti; lo studente iscritto può operare modifiche al piano già compilato entro le stesse scadenze.

Esistono due tipologie di piano di studio online: approvato e proposto. Il piano approvato pone lo studente nella condizione di effettuare soltanto scelte di esami/attività pre-approvate dal Consiglio di Corso di Studio. Per questo motivo, il piano sarà immediatamente operativo al termine della procedura di compilazione. Il piano proposto, al contrario, lascia una maggiore libertà di scelta allo studente, ma le opzioni indicate dovranno essere vagliate dal docente referente per i piani di studio e approvate o respinte. Fino a quel momento, il piano non è operativo. Qualora si verifichi un respingimento, lo studente dovrà ricompilare il piano modificando le scelte considerate non idonee dal docente referente. A ogni modo, saranno comunque approvati tutti gli insegnamenti offerti nei Dipartimenti umanistici di questo Ateneo.

Nota bene: Al momento della compilazione del proprio piano di studi gli/le studenti sono invitati/e a verificare la presenza degli insegnamenti previsti quali requisiti per l'eventuale accesso alle lauree magistrali di proprio interesse. In particolare, si segnala che per l'accesso alla magistrale di LM-38 del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali sono obbligatori gli insegnamenti di L-LIN/01 (Glottologia e linguistica) e M-GGR/02 (Geografia economico-politica), che risultano opzionali o non compresi in alcuni curricula dell'offerta formativa. Ecco il link ai requisiti di accesso alla LM 38 https://dumas.uniss.it/sites/st10/files/didattica/requisiti_accesso_magistrali/requisiti_accesso_2016/requisiti_curricolari_lm38_2016_17.pdf

Per ulteriori dettagli sui piani di studio, consultare il link <https://dumas.uniss.it/it/studenti/piani-di-studio/112-mediazione-linguistica-e-culturale>

Mobilità internazionale – Erasmus

1. Gli studenti del Corso di Laurea sono incentivati alla frequenza di periodi di studio all'estero presso Università con le quali siano stati approvati dall'Ateneo accordi e convenzioni per il riconoscimento di CFU, e in particolare nell'ambito dei programmi di mobilità dell'Unione Europea: il programma Erasmus+ mobilità studentesca per motivi di studio; il programma Erasmus per motivo di tirocinio (SMP); il programma Ulisse (istituito dall'Università di Sassari e finanziato con i fondi della Regione Sardegna [LR 3/2009], il programma Ulisse è rivolto a sostenere le esperienze di mobilità da svolgere, in forme simili a quelle dell'Erasmus, sia a fini di studio, sia per tirocini, verso i Paesi non aderenti al programma Erasmus+).

2. Il Consiglio di corso di studio valuta la coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea dei programmi di studio all'estero presentati dagli studenti.

3. Nella definizione dei piani di studio da seguire all'estero in sostituzione di alcune delle attività previste dal corso di studio, viene valutata la loro coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea piuttosto che la perfetta corrispondenza dei contenuti tra i singoli insegnamenti.

4. Le attività formative presso le Università europee sono quantificate in base all'European Credit Transfer System (ECTS).

Studenti con particolari esigenze

Per quanto riguarda gli studenti con disabilità si consulti il Regolamento di Ateneo al seguente link:

<https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-le-problematiche-degli-studenti-disabili>



Per quanto riguarda gli studenti fuori corso e part time, si faccia riferimento al punto relativo ai tutor.



Diritti e Doveri degli studenti

Si rimanda alla normativa di Ateneo in merito.

Altre informazioni

Segreteria didattica: Via Roma 151, 1° piano

Manager didattico dott. Antonio Corda: acorda@uniss.it

Referenti dott. Pietro Meloni: pmeloni@uniss.it; dott. Maura Masia: mmasia@uniss.it;

dott. Roberto Sanna: robsan@uniss.it

Ufficio Tirocinio del Dipartimento: tel. 079 229871, e-mail: mcarta@uniss.it

Indirizzo internet del Corso di Laurea: <https://dumas.uniss.it/it/studenti/corsi-di-studio/112-mediazione-linguistica-e-culturale>

Eventuali servizi aggiuntivi

Non sono previsti eventuali servizi aggiuntivi.